

SCHEDA 12

Sogni / Cielo

Carte e Penna

LAB 24

“Nelle lettere di un uomo lo sapete, Signora, la sua anima giace nuda,
le sue lettere sono solo lo specchio del suo petto,
qualunque cosa passi dentro di lui viene mostrata indistinta
nel suo processo naturale. Nulla viene invertito, nulla distorto,
vedi i sistemi nei loro elementi, scopri le azioni nei loro motivi.”

Samuel Johnson

STEP 1/IN CERCA DI ISPIRAZIONE

X OSSERVIAMO, RIFLETTIAMO, CONFRONTIAMOCI

Il **Festival delle Lettere** nasce a fine del 2004 dall'idea di un ristretto gruppo di amici che, colpiti dall'uso frenetico dei nuovi mezzi di comunicazione da parte dei giovani, si sono chiesti se la **"vecchia" lettera scritta a mano sarebbe mai sopravvissuta** a questa tempesta generazionale.

E si hanno avuto modo di stupirsi in questi anni, scoprendo che, **nell'era degli sms e delle e-mail, il piacere della scrittura via posta è capace di riscuotere ancora così tanto successo:**

"La lettera ha sicuramente un fascino che va al di là delle mode e del tempo. Forse perché è padrona del tempo in un modo davvero speciale. Innanzitutto perché ha quasi la stessa età della scrittura. Poi perché è una forma di comunicazione che fa dell'attesa una sua parte integrante. In più, la lettera è un territorio universale: appartiene alle donne e agli uomini, ai giovani e agli anziani, ai colti e ai meno colti".



Un concorso, ogni anno, valido da dicembre a giugno **annuncia il tema dell'edizione**, scegliendo con attenzione temi che meritino di essere discussi e sviscerati, trovando una declinazione interpretabile dai diversi autori, che possono avere tutte le età.

Accanto alle lettere, un particolare progetto del festival, **Buste dipinte**, ogni anno **coinvolge artisti contemporanei invitandoli a realizzare un'opera esclusiva su un busta bianca**, trasmettendo un messaggio visivo a quanti potranno ammirarla: *"C'è chi ne ha fatto una scultura o chi ci ha giocato fino a creare un'installazione. Qualcuno l'ha aperta, altri l'hanno sigillata per sempre. E poi, certo, è stata dipinta, disegnata, scritta e messa alla prova"*.

STEP 2/ALL'OPERA

CREIAMO, INVENTIAMO, IMMAGINIAMO

Ed ora proviamo a pensare...quando abbiamo scritto la nostra ultima lettera? Forse a Babbo Natale elencando i regali che avremmo voluto ricevere, oppure i nostri amici e/o parenti hanno ricevuto una cartolina in cui raccontavamo come stavamo trascorrendo le vacanze...

Ma se provassimo ad immaginare di scrivere una lettera a noi stessi? Magari tra 30 anni? Eh sì, avete capito bene! TRA 30 ANNI. Chi lo sa quale aspetto avremo? E quali amici ci circonda-deranno? E che lavoro faremo? E dove abite-remo? Sono tutte domande alle quali è diffici-lissimo rispondere ma nulla ci vieta di provare a sognare la nostra vita tra molto, moltissimo tempo. Prima di iniziare a sognare la nostra vita futura possiamo raccontare al noi stessi del futuro il tempo appena vissuto e che avre-mo, forse, dimenticato.

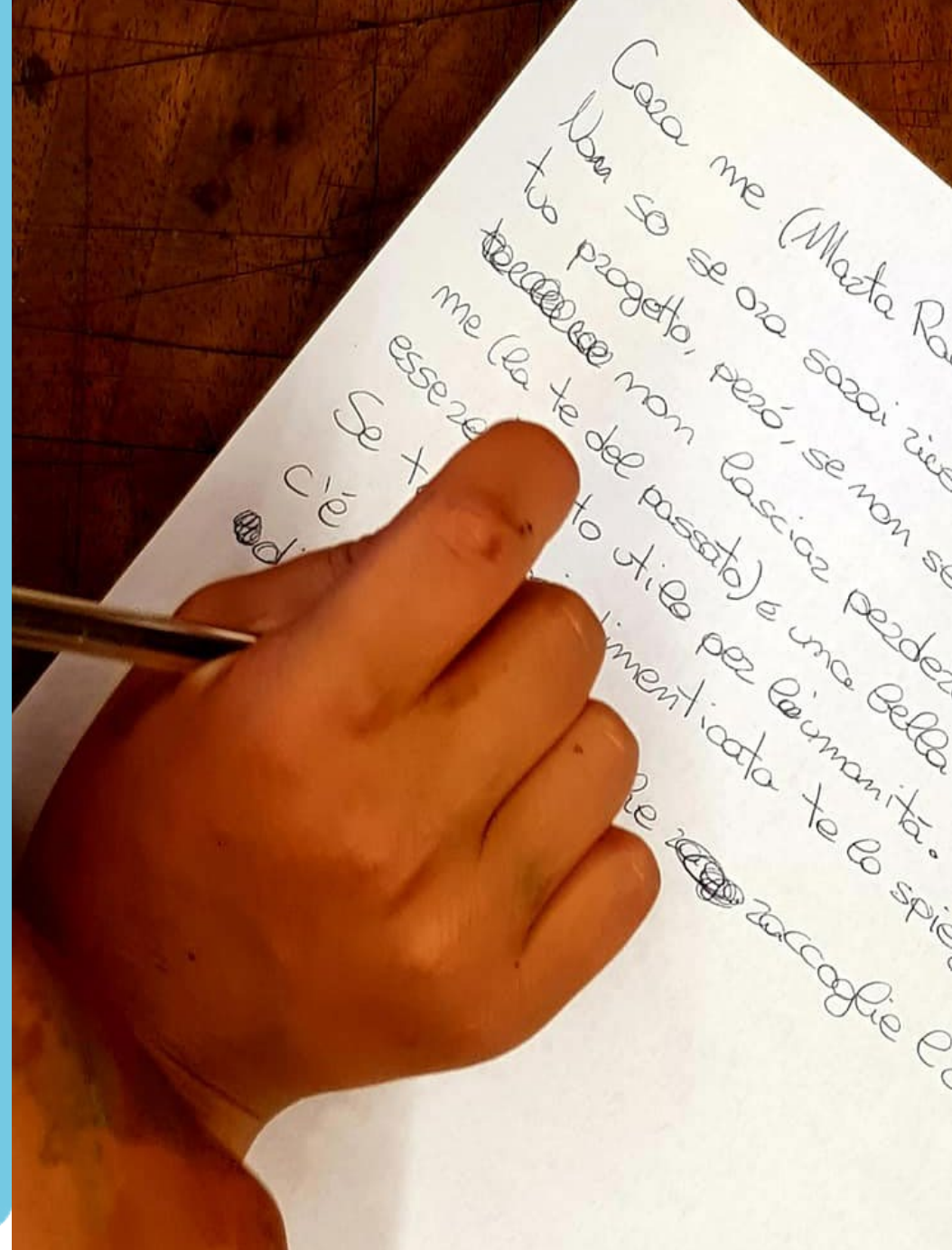


Prendiamo un foglio e iniziamo ad appuntar-ci alcuni pensieri o parole in ordine sparso del tempo appena vissuto. Non devono essere tante e nemmeno troppo complesse. Provia-mo poi a raccogliere sul retro del foglio tutti i nostri desideri per il futuro, vicino e lontano. Possiamo farci alcune domande: cosa farò a settembre? quali sono gli amici che vorrò avere accanto sempre? cosa farò da grande? dove andrò in vacanza il prossimo anno? quali invenzioni esplorerò da grande? E via di-cendo, facendoci aiutare magari anche dagli animatori.

Tutte ciò che abbiamo raccolto sul foglio di carta priviamo ora a scriverlo sotto forma di lettera. Una lettera indirizzata a noi stessi tra 30 anni....

“Caro Luca...” (o Gaia, Matteo, Federica, ...) ti sta parlando il te stesso di 30 anni fa...” e continuiamo chiedendo se si sono realizzati tutti i nostri sogni, desideri, ambizioni o se magari ne sono arrivati di nuovi! (es. ‘Hai già inventato un’auto volante? Sei stato sulla Luna? Chi è ora il tuo migliore amico? Adesso abiti a New York?...).

Ah! Non dimentichiamoci di sbizzarrirci con la fantasia nella scrittura della lettera. Perché scrivere sempre da sinistra a destra su righe orizzontali? inventa un tuo modo di scrivere, che magari possa stupirti tra 30 anni!



Non ci resta che piegare accuratamente la lettera e inserirla nella busta.

Ma una lettera così decorata potrebbe mai andare d'accordo con una busta bianca e triste? CERTO CHE NO! Decoriamo così anche la busta come le buste realizzate da artisti che le hanno pensate esattamente come se avessero davanti un foglio, una tela, una tavola.

Hanno creato un'opera d'arte!

Non ci resta che creare la nostra: proviamo a pensare a quello che abbiamo scritto nella lettera e, usando stampini, stencil, immagini da riviste, pennarelli prova a trasmettere qualcuno dei messaggi all'interno anche attraverso le immagini.



Non dimentichiamo di lasciare un piccolo spazio dove inserire:

Il destinatario “per Luca” (o Gaia, Matteo, Federico...)

L'anno in cui verrà aperta “da aprire nel 2050”

Riusciremo a resistere tutto questo tempo? Pensiamo a quanto sarebbe bello nascondere la nostra lettera in un posto nascosto della casa, magari un luogo dove conserviamo tutti gli oggetti preziosi e ritrovarla tra così tanti anni...apirla e scoprire quali erano i nostri sogni quando eravamo piccoli, cosa è cambiato nel tempo e, magari, trovare qualche suggerimento per il futuro!

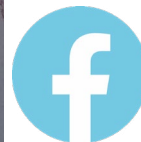


SummerArt è parte di
SummerLife, il progetto
educativo dell'estate 2020
Scopri tutte le proposte su
www.summerlife.it



www.fondazionebernareggi.it

Sul nostro sito trovi il progetto completo di SummerArt
24 laboratori per vivere un'estate a colori



Summer Art 2020

Sulla nostra pagina Facebook sono a disposizione
i video di presentazione e i materiali di approfondimento



Artexicre

Hai fatto il nostro laboratorio? Pubblica le fotografie
tagga Artexicre e utilizza l'hashtag #SummerArt2020



Contattaci

info@fondazionebernareggi.it

035 278 151